

Liceo Scientifico Morgagni

Anno scolastico 2022-2023

Programma didattico

Classe V Liceo Scientifico sez. I

Materia: Italiano

Prof. ssa Barbara Pozzi

**Liceo Scientifico
MORGAGNI
Anno scolastico 2022-2023
Prof.ssa Barbara Pozzi**

V Liceo Scientifico sez.I

ITALIANO

Testi adottati:

- Baldi G., Giusso S., Razetti M., Zaccaria G., *I classici nostri contemporanei*, Pearson Italia, Milano-Torino 2019, voll.4-5.1-5.2-6;
- Dante, *La Divina Commedia*, a c. di Jacomuzzi S., Dughera A., Ioli G., Jacomuzzi V., SEI Torino 2014, volume unico.

Percorsi modulari

Modulo 1 – Manzoni e Leopardi

Alessandro Manzoni: chiave di lettura. La vita. Prima della conversione: le opere classicistiche. Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura. Poetica manzoniana. La lirica patriottica e civile. Le tragedie. Il *Fermo e Lucia* e *I promessi sposi*.

Giacomo Leopardi: chiave di lettura. La vita e le opere, la personalità. Il pensiero: la teoria del piacere, la concezione della Natura, il ruolo dell'immaginazione e la poetica del vago e dell'indefinito. Leopardi e il Romanticismo. I Canti. Le Operette morali e l'«arido vero».

Testi di riferimento:

A. Manzoni

dall'Epistolario, lettera a Claude Fauriel: *La funzione della letteratura: rendere le cose "un po' più come dovrebbero essere"* (contenuti, letteratura e realtà, il pubblico, la diffusione del vero, il problema della lingua); lettera a d'Azeglio *"L'utile, il vero, l'interessante"* (contenuti, la funzione etica e pedagogica della letteratura, che deve avere "l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo")

dalle *Odi: Il cinque maggio* (il personaggio di Napoleone, la sospensione del giudizio, il cumulo delle memorie nei giorni dell'inerzia, la Provvida sventura)

dall'*Adelchi: Coro dell'Atto III; Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia* (la visione pessimistica della storia; il pessimismo di Adelchi e i Promessi Sposi);

da *I promessi Sposi: La carestia, Manzoni economista* (cap. XII)

L'innominato dalla storia al mito (cap. XIX)

La conclusione del romanzo (cap XXXVIII)

G. Leopardi

dalle Lettere: *"Sono così stordito del niente che mi circonda"* (il nulla e la noia);

dallo *Zibaldone: La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Teoria della visione; Parole poetiche; Teoria del suono; La rimembranza.*

dai *Canti: L'infinito* (il ruolo dell'immaginazione); *A Silvia* (la natura matrigna, la morte della speranza in età giovanile, l'arido vero); *Canto notturno di un pastore errante* (la natura matrigna, la morte della speranza in età giovanile, l'arido vero); *La ginestra o il fiore del deserto* (vv.1-157; 297-317) (il testamento spirituale del poeta, l'eroica resistenza della ginestra, la catena solidale tra gli uomini di fronte agli attacchi della Natura);

dalle *Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese* (visione materialistica dell'esistenza; la Natura è indifferente alla sorte degli uomini e si limita a compiere meccanicamente il suo corso); *Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare* (l'amore e l'idealizzazione della donna, il piacere, la noia e la solitudine, l'immaginazione).

Modulo 2 – L'ETÀ DEL POSITIVISMO E DEL NATURALISMO-VERISMO TEMPI

Il contesto storico-culturale

L'età postunitaria: le strutture politiche, economiche e sociali. Le ideologie: il Positivismo. Posizione sociale e ruolo degli intellettuali. Il trionfo del romanzo

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

Gli scapigliati e la modernità. La Scapigliatura e il Romanticismo straniero. Un crocevia intellettuale. Un'avanguardia mancata. Gli Scapigliati: Righetti, Praga, Tarchetti, A. e C. Boito, presentazione generale e novità delle opere.

Testi:

C. Boito, da *Senso, Una turpe vendetta*

E. Praga, da *Penombre: Preludio* (il rifiuto della tradizione precedente, la situazione di vuoto e disperazione del poeta, il proposito di cantare il vero).

Cletto Arrighi, *La Scapigliatura e il 6 febbraio*

Modulo 3 – Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici; i precursori; la poetica di Zola. Il ciclo dei *Rougon-Macquart*. I fondamenti ideologici e letterari del Naturalismo francese. Il discorso indiretto libero e il canone dell'impersonalità.

Testi:

E. e J. De Goncourt, *Prefazione a Germinie Lacerteux*

E. Zola, *Lo scrittore come «operaio» del progresso sociale*

Il Verismo italiano: La diffusione del modello naturalista e la poetica di Capuana e di Verga. L'assenza di una scuola verista e l'isolamento di Verga. Luigi Capuana, il critico e lo scrittore. Giovanni Verga: chiave di lettura. La vita. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Autori a confronto: Verga e Zola. *Vita dei campi*. Il ciclo dei *Vinti*. *I Malavoglia*; le *Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana*. Il *Mastro-don Gesualdo*.

Letture, comprensione, analisi dei testi:

G. Verga, da *L'amante di Gramigna*, *Prefazione - Impersonalità e "regressione"*;

da *Vita dei campi: Rosso Malpelo* (lo sfruttamento minorile nel Mezzogiorno d'Italia, una figura di escluso, la tecnica dell'impersonalità, lo "straniamento", il discorso indiretto libero);

dalle *Novelle Rusticane: La roba*

da *I Malavoglia*, *Prefazione - I «vinti» e la «fiumana del progresso»*; *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (cap. I); *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (cap. XV) (il dramma dell'esclusione, la ciclicità della vita e il cammino verso l'ignoto);

da *Mastro-don Gesualdo: La morte di mastro-don Gesualdo* (Mastro don Gesualdo: un esempio di vinto, sia sul piano affettivo sia sul piano sociale).

Modulo 4 – Il Decadentismo e il Simbolismo

L'origine del termine "Decadentismo". La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo.

Giovanni Pascoli: chiave di lettura. La vita. La visione del mondo. La poetica. *Myricae*. I *Canti di Castelvecchio*.

Gabriele d'Annunzio: chiave di lettura. La vita e le opere, la personalità, la formazione, le linee ideologiche e di poetica, l'evoluzione letteraria. La lingua e lo stile. I primi anni e la produzione giovanile, la poetica, l'estetismo ed il superomismo. L'esteta e i suoi limiti ne *Il Piacere*, il superuomo e i suoi fallimenti e la donna come "femme fatale" ne *Il trionfo della morte*, *Giovanni Episcopo*, *Il fuoco*, *Forse che sì forse che no*. Le *Laudi*. Il periodo "notturno".

Letture, comprensione, analisi dei testi:

G. Pascoli,

da *Il fanciullino* (lo sguardo di stupore e di meraviglia sul mondo, il poeta come nuovo Adamo, la scoperta dei segreti legami tra le cose e dei loro plurimi significati);

da *Myricae: Lavandare, X Agosto, Il lampo, L'assiuolo* (i lutti familiari, la morte ingiusta del padre, la Natura come madre amorevole);

dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno* (rifugio nel mondo infantile, rapporto del poeta con il mondo adulto e la sfera della sessualità);

dai *Poemetti, Italy* II, 1-25, III, 1-25, IV, 16-25, V, 1-25, VI, 1-25, VII, 1-25, VIII, 7-18: (l'emigrazione, lo sperimentalismo linguistico).

G. D'Annunzio,

da *Il piacere: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*;

da *Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo*;

dalle *Laudi (Alcyone): La pioggia nel pineto* (il discorso musicale, l'esaltazione dei sensi, il panismo).

Modulo 5 – Il primo Novecento

La stagione delle avanguardie. I futuristi: azione, velocità e antiromanticismo; le innovazioni formali. Il mito della macchina. La lirica del primo Novecento in Italia. I crepuscolari: tematiche e modelli; la geografia degli autori; Corazzini e Moretti; Gozzano, «poeta dello *choc*».

Testi selezionati:

F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (il mito del progresso e della velocità, il rifiuto del passato e della cultura tradizionale); *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (abolizione della punteggiatura e della sintassi, degli avverbi e di tutto ciò che possa rallentare il discorso, predilezione per l'analogia, uso dei colori musicali)

Modulo 6- Italo Svevo

La vita e la formazione. La cultura di Svevo: la lezione di Schopenhauer, i rapporti con Darwin, Marx e Freud. I maestri letterari. La produzione letteraria: La Coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo, la vicenda, la funzione critica del mondo, i temi fondamentali, l'inefficienza, strutture e tecniche narrative, lingua e stile; confronti con la produzione precedente.

Testi:

LA COSCIENZA DI ZENO, lettura integrale.

Analisi dei passi:

-Il fumo, cap. III; **La morte del padre** cap. IV; **La profezia di un'apocalisse cosmica** (cap. VIII)

Modulo 7- Luigi Pirandello

La vita e la formazione. La visione del mondo e la poetica: il vitalismo, il relativismo gnoseologico, la poetica dell'umorismo. La produzione letteraria: fasi, generi, caratteristiche. Le novelle: il genere più naturale e sperimentale. I romanzi: frutto di una riflessione e di un'arte più mature. Il teatro: il periodo «grottesco», il «teatro nel teatro», il «pirandellismo».

Testi selezionati:

- dalle *Novelle per un anno, Il treno ha fischiato; La Signora Frola e il Signor Ponza suo genero.*
- da *Il fu Mattia Pascal, La costruzione della nuova identità e la sua crisi (cap. VIII-IX); Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia*, cap. XII e XIII; *Non saprei proprio dire ch'io mi sia*, cap. XVIII
- da *Uno, nessuno e centomila, Nessun nome*
- da *Sei personaggi in cerca d'autore, La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*

Modulo 8 – L'opera letteraria di Ungaretti e Montale* (dopo il 15 Maggio)

*Giuseppe Ungaretti: chiave di lettura. La vita. La ricerca ungarettiana. Dal *Porto sepolto* all'Allegria. Il Sentimento del tempo. *L'allegria*.

I testi:

G. Ungaretti,

da *L'allegria: Il porto sepolto* (la sostanza profonda della poesia, il motivo del "naufraggio"); *Fratelli* (la fratellanza umana la precarietà del soldato); *Veglia* (l'orrore della guerra, l'attaccamento alla vita); *Sono una creatura* (l'esperienza disumanizzante della guerra e la rivendicazione del poeta di sentirsi "uomo"); *I fiumi* (il recupero del passato attraverso i fiumi, l'acqua come elemento di purificazione, la ricerca dell'armonia come antitesi alla disarmonia della guerra); *Mattina* (il senso di infinito e di eterno, la poesia come improvvisa folgorazione), *Soldati* (il senso di solitudine, la fragilità dell'esistenza).

Eugenio Montale: chiave di lettura. La vita. La parola e il significato della poesia: originalità e tradizione; una poesia delle “cose”; il “male di vivere”. *Ossi di seppia*. Scelte formali e sviluppi tematici; Il "secondo" Montale: sviluppi tematici e formali da *Ossi di seppia* a *Satura*

Testi:

- da *Ossi di seppia*: : *Non chiederci la parola* (una poesia che si confronta con l’assenza di certezze, in ambito esistenziale ed etico); *Meriggiare pallido e assorto* (il paesaggio e il linguaggio “petroso”, la prigionia dell’esistenza umana); *Spesso il male di vivere ho incontrato* (la poetica degli oggetti, il male di vivere e l’atteggiamento di sereno distacco);
da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (il dono votivo alla moglie, “Mosca” e il riconoscimento della sua “chiaroveggenza”).

Umberto Saba: la vita come la poesia: insolita, semplice e sofferta. La poetica. L’ideologia e il Canzoniere: dal “romanzo” al canto; i temi e lo stile.

Lettura, comprensione, analisi dei testi:

da Il Canzoniere: *Amai* (la ricerca della verità al di sotto delle apparenze, continuità tra ricerca poetica e scelte di vita); *La capra* (dal dolore individuale al dolore universale); *Trieste* (l’amore del poeta per la propria città, i contrasti di Trieste, la ricerca della solitudine); *Città vecchia* (la solidarietà verso gli umili, la scoperta dell’infinito nell’umiltà).

Modulo 9 – Dante, *Commedia: Paradiso* (canti scelti)

Introduzione, lettura, parafrasi, commento dei seguenti canti del *Paradiso*:

Canto I (Il trasumanar di Dante e l’ordine provvidenziale)

Canto III (Piccarda Donati e i vari gradi di beatitudine);

Canto VI (Giustiniano e la visione provvidenziale dell’impero)

Canto XI (S. Tommaso e il panegirico di San Francesco)

Canto XVII (Cacciaguida, la profezia dell’esilio e la missione del poeta) 4

CantoXXXIII (La visio Dei)

Roma, 06/06/2023

L’insegnante

Gli studenti